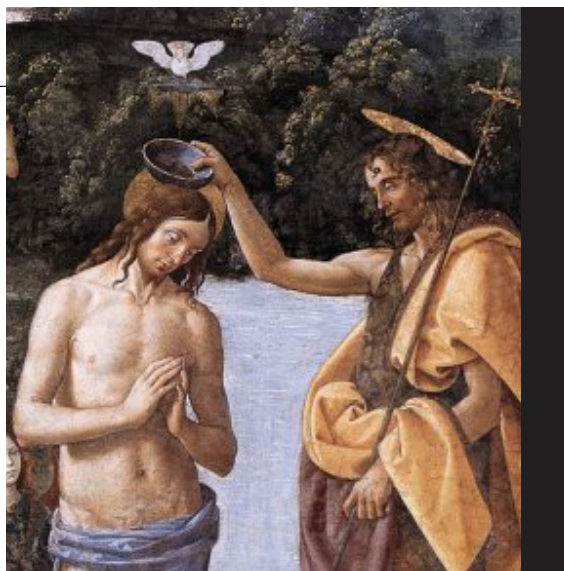


# 1

## IL DIO VIVENTE



### UNA VITA CHE NASCE: REALTÀ E MISTERO

#### **La voglia di vivere**

Ogni bambino – fin dal grembo materno – vuole vivere...

Viene al mondo e ricerca subito uno spazio per esprimere tutta la propria vitalità.

Si impone con il suo esistere...

Da dove viene questo istinto e questa voglia di vivere?

Da chi gli sono trasmessi? Durante l'attesa del bambino e poi alla sua nascita i genitori stessi provano meraviglia, sorpresa, senso del mistero... di inesprimibile grandezza...

#### **Un dono che viene da lontano**

La vita è trasmessa dai genitori, ma non creata: è un dono che viene da molto lontano...

"È in Te la sorgente della vita" (Sal 36,10).

Il bambino nasce per la cooperazione dei genitori, ma la sua persona viene dall'alto...

Una persona è sempre una realtà più grande dell'opera dei genitori...

Infatti si impone per la sua originalità, per la sua irreperibilità, per il suo valore e il suo mistero...

La fonte di ogni vita, dunque, è da ricercare altrove.

"Sei Tu che hai creato le mie viscere e mi hai tessuto nel seno di mia madre" (Sal 139,13).

#### **La vita è sempre un mistero**

La vita di ogni bambino è sempre un mistero, cioè una novità così radicale, un dono così grande, che richiede rispetto, riflessione, contemplazione... Richiama il mistero infinito di Dio.

Oggi attorno al bambino c'è molta attenzione da parte degli adulti. Però è un'attenzione "senza mistero".

Ogni vita umana, fin dal suo concepimento, è persona voluta da Dio, di cui richiama il mistero. Uno dei tanti e possibili segni del suo amore e della sua presenza visibile, unica e privilegiata, nel mondo. Richiede, pertanto, rispetto da parte della scienza e non può essere manipolata dalle nuove tecnologie genetiche.

### L'UOMO VIVENTE È LA GLORIA DI DIO

#### **Ogni bambino è una lieta notizia**

Ogni bambino che nasce reca con sé un messaggio, una lieta notizia da scoprire. Il bambino porta con sé il mistero di una vita attinta da poco all'origine. Diventa un richiamo a risalire alla sorgente misteriosa della vita.

È invito a scoprire il significato di ogni esistenza... Quale?

La vita di una persona è sempre la manifestazione visibile e concreta della gloria di Dio: sappiamo



1

intravederla e credere?

Per un padre ed una madre è un po' come vedere e incontrare Dio nella propria casa.

### ***Una visita di Dio in famiglia***

Un figlio che nasce – desiderato o accolto con indifferenza – è sempre una visita di Dio nella propria famiglia.

È un'occasione privilegiata con cui Dio manifesta ai genitori la propria gloria, cioè chi Egli è per loro e chi essi devono essere per Lui.

### ***Un'immagine che lo rende presente***

Ogni bambino, infatti, è una immagine di Dio cioè qualcuno che non semplicemente gli assomiglia, ma in cui Dio si rende presente e visibile.

E la gloria di Dio, cioè una sua manifestazione.

La nascita di un figlio, pertanto, è un grande avvenimento anche per Dio, perché Egli si fa più vicino ad un padre e ad una madre che stringono tra le braccia il loro bambino.

Egli è persona amata personalmente da Dio. Reca in sé l'identità dell'origine, che tutti sono chiamati a rispettare e poi a sviluppare per la riscoperta del vero senso della vita.

Un volto da scoprire

Quale segno di Dio manda ai genitori in occasione della nascita di un figlio? Quale lieta notizia reca loro? Come desidera rivelarsi?

## **DIO È IL VIVENTE**

### ***Una missione che deriva dal matrimonio***

Nel Matrimonio Dio chiama gli sposi ad una "speciale partecipazione del suo potere di Creatore" (FC 28).

I genitori "diventano cooperatori con Dio per il dono della vita a una nuova persona umana" (FC 14) quando, in modo libero e responsabile, decidono di avere un figlio.

Attraverso la loro collaborazione i coniugi permettono a Dio di "creare" una persona.

### ***Trasmettere la vita è cooperare con Dio***

Essi sono quindi in una relazione particolare con Dio Creatore. Se sono fedeli al servizio della vita, con la loro fecondità, gli sposi scoprono:

- **Dio Creatore**, perché continuano ed estendono nel mondo l'attività creatrice di Dio,
- **Dio il vivente**, perché trasmettono la vita che ha la sua sorgente in Dio,
- **Dio amante** della vita, perché superando, a volte, egoismi familiari, si rendono disponibili con generosità a interpretare e a manifestare l'amore di Dio per la vita.

### ***La grande nemica della vita***

La morte è la più grande nemica della vita.

"Dio non ha creato l'uomo per la morte" (Sap 2, 23a)

Per il peccato è entrata nel mondo la morte. E ogni uomo che nasce ne porta il segno nella sua vita fisica e morale, a causa del peccato originale. Dio è fedele e non smentisce mai se stesso.

Egli "non è Dio dei morti, ma dei viventi" (Me 12,26-27).



1

### **Una vita che muore**

Per questo manda nel mondo il suo figlio Gesù: "in lui era la vita" (Gv 1,4). Gesù dice di se stesso: "Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" (Gv 10,10).

La mattina di Pasqua Dio ha fatto risorgere Gesù. La vita è più forte della morte.

Gesù è la vita che non muore, ma dura per l'eternità.

Gesù è venuto a comunicare agli uomini questa vita nuova. Dove? Come?

## **IL BATTESIMO: CELEBRAZIONE DEL DIO VIVENTE**

Il Battesimo è l'atto con il quale Dio ricomunica, già alla nascita, attraverso Gesù risorto, il dono della sua vita divina ad ogni bambino.

Avviene una trasformazione così profonda che nella Bibbia è paragonata ad **una nuova nascita** (Tit 3,5-6), al passaggio **dalla morte alla vita** (Rm 6,3-4), **dalle tenebre alla luce** (Ef 5,8). Con il Battesimo, infatti, si celebra la festa della vita, riscoperta nella sua pienezza alla luce del Dio Vivente.

### **L'acqua che fa vivere**

Segno visibile di tale avvenimento è l'acqua. L'acqua fa vivere. L'acqua del Battesimo, animata dallo Spirito Santo, opera una trasformazione così profonda che va al di là delle possibilità umane. Mette cioè il bambino in una situazione completamente nuova di Grazia.

### **Il "sì" dei genitori**

I genitori accolgono questo invito di Dio e presentano il loro figlio alla Chiesa, perché sia ammesso al Battesimo. Con tale scelta davanti alla comunità cristiana:

- **riconoscono** che all'inizio dell'esistenza del bambino c'è Dio, il Vivente, con il quale essi hanno cooperato nel trasmettere la vita,
- **proclamano** che Dio comunica in dono al loro bambino la sua vita divina, destinata a continuare per sempre,
- **credono** che nel Battesimo il figlio rinasce nell'acqua e nello Spirito ad una vita radicalmente nuova.

### **Il più grande dono**

Battezzare un bambino è il più grande dono che i genitori possono fare al loro figlio, cioè quello di renderlo partecipe della vita divina che non muore mai.

## **QUALE È IL NOSTRO DIO?**

Battezzare un bambino significa riconoscere che la vita è dono del Dio vivente e che ognuno, in Gesù Cristo, è chiamato a condividere la sua stessa vita divina.

**1.** Il Battesimo è richiamo a riscoprire l'immagine del Dio vivente, amante della vita.

Chi è per noi Dio? È il Vivente?

È relegato tra coloro che sono insignificanti per la nostra esistenza? È assente?

**2.** La nascita di un figlio è un'esperienza che, attraverso la fecondità umana, ripropone da vicino il volto del Dio vivente.

Di fronte al bambino sappiamo intravedere il mistero del Dio vivente?

Ci sentiamo proprietari della vita del figlio o soltanto custodi gelosi e fedeli di un dono che viene dall'alto?



1

**3.** Il Battesimo è la celebrazione e il riconoscimento della presenza di Dio al cuore della vita e l'invocazione dello Spirito che vivifica questo dono, introducendo il bambino nella vita divina. Che senso ha per noi la vita divina, inaugurata con la risurrezione di Gesù Cristo?

C'è la preoccupazione di far crescere in noi la vita di grazia, ricevuta in dono dal Battesimo? Come è la frequenza della nostra partecipazione ai sacramenti?

**4.** La fecondità umana permette di riscoprire e di proclamare che Dio è il vivente.

Come viviamo la nostra esperienza coniugale?

È al servizio della vita in modo generoso e responsabile?

È rivelazione del Dio vivente?

L'egoismo, il materialismo, l'edonismo non possono divenire un serio ostacolo a rivelare il Dio amante della vita?

Nella celebrazione del Battesimo i genitori completano la gestazione del figlio, collaborando con Dio a trasmettere la vita divina.

## I SEGNI LITURGICI DELLA RINASCITA

### Il gesto dell'acqua

Versare l'acqua sul capo del bambino o immergerlo nell'acqua evoca il mistero della rinascita alla nuova vita divina.

C'è un legame profondo tra l'acqua ed ogni forma di vita. Dove manca l'acqua, si spegne la vita. Là dove sgorga l'acqua, si sviluppa la vita.

L'acqua evoca anche la morte, la distruzione, quando irrompe con forza: diluvio, alluvioni, slavine... .

L'acqua è segno di vita e di morte.

Nel simbolismo religioso del Battesimo l'acqua richiama la nascita alla vita nuova e, contemporaneamente, la morte al peccato attraverso un passaggio che rinnova in ognuno il mistero della risurrezione.

Mediante il Battesimo il bambino è associato alla morte di Gesù Cristo e risorge con Lui alla vita di Dio. Egli entra così nella vita divina del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

### Benedizione dell'acqua

Pregiera e invocazione sull'acqua

*"E ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa:  
fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo,  
infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo,  
la grazia del tuo unico Figlio;  
affinché, con il sacramento del Battesimo,  
l'uomo, fatto a tua immagine,  
sia lavato dalla macchia del peccato,  
e dall'acqua e dallo Spirito Santo  
rinasca come nuova creatura".*

### Testi biblici

"Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati" Ez 36,24-28

"Se uno non rinasce non può entrare nel regno di Dio" Gv 3,1-6

"Sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna" Gv 4,5-14